

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 febbraio 2018, n. 23

Pratica SUAP n. 21295/2017. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 “Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agricola” – Comune di Noci (BA) - Proponente: SOC. AGR. LAMA CHIARA A.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5337.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016) ;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti

ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1."

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. **AOO_089/10779 del 14/11/2017**, il SUAP del Sistema Murgiano, ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/10, trasmetteva la documentazione relativa all'intervento emarginato in epigrafe concorrente al finanziamento di cui alla Misura/Sottomisura 4/4.1 del PSR 2017-20, proposto dalla SOC. AGR. LAMA CHIARA a r.l., al fine di acquisire il parere di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. **AOO_089/11600 dell'01/12/2017**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre una serie di integrazioni;
- il SUAP, con nota acclarata al prot. **AOO_089/12448 del 20/12/2017**, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi da parte della Società istante;
- pertanto, con nota/pec inviata in data 30/01/2018 ed acclarata al prot. n. **AOO_089/1017 del 31/01/2018**, il proponente, per il tramite del SUAP, trasmetteva le integrazioni richieste da questo Servizio.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente, collocata utilmente nella relativa graduatoria unica regionale, è stata ammessa alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa di cui al Paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" del Bando Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale concerne un piano di ammodernamento aziendale con il quale la Società proponente intende dotare l'azienda di strutture indispensabili per razionalizzare l'attività agricola ad indirizzo produttivo prevalentemente ortofrutticolo, attualmente svolta con modalità che non consentono condizioni ottimali (pag. 3, elab. "*Relazione Vinca*").

Nello specifico, saranno realizzate le seguenti strutture:

- serre per la coltivazione di prodotti ortofrutticoli;
- deposito per lo stoccaggio temporaneo del raccolto;
- locali di servizio per il personale addetto;
- tettoie di protezione anteriori e posteriori del fabbricato esistente;
- cisterna interrata per lo stoccaggio di acqua piovana con relativi vani tecnici sovrastanti;
- impianto trattamento reflui civili con fossa Imhoff e cisterna a tenuta stagna.

Si riporta di seguito quanto descritto a proposito delle strutture a farsi nell'elab. "*Relazione Vinca*" in atti (pagg. 3-5):

"Saranno realizzate in prossimità del fabbricato aziendale in modo da tener vicini nuove strutture e fabbricati

esistenti al fine di ottimizzare i processi produttivi.

Nello specifico: sul retro del fabbricato esistente, immediatamente oltre, sarà realizzato il deposito necessario allo stoccaggio temporaneo del raccolto. Sotto un'unica copertura a falde inclinate, sarà organizzato un volume chiuso comprendente il locale di stoccaggio vero e proprio corredato di alcune celle refrigerate oltre che un ufficio e locali di servizio per il personale. Ed uno spazio aperto per il deposito libero di prodotti e complementi. Le serre saranno montate col loro lato in adiacenza al precitato deposito con sviluppo longitudinale lungo la direttrice sud-ovest su terreno in leggero declivio da nord-est verso sud-ovest.

Pertanto i moduli delle strutture seguiranno l'andamento del terreno con leggero salto di quota a coppia di due moduli al fine di compensare tale pendenza.

L'intervento di realizzazione delle serre non impegna volumetricamente le superfici fondiariae ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L. R. 11/09/1986 n.19. Per la verifica della normativa si rimanda ai calcoli espletati nella tavola di calcolo dei volumi.

Il fabbricato esistente stesso sarà oggetto di intervento consistente nel montaggio nella zona antistante e retrostante di tettoie che assicureranno un'adeguata protezione dalle intemperie o dall'eccessiva irradiazione solare sia al personale che lavora, sia agli ospiti (solo per la zona antistante) del laboratorio didattico.

A valle dei moduli serra, sul lato estremo di sud-ovest sarà realizzata una cisterna interrata della capacità volumetrica necessaria alla raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana che sarà captata dalle coperture delle serre stesse e previo trattamento appropriato sarà stoccata ed utilizzata per l'irrigazione dei terreni coltivati. I necessari volumi tecnici per l'alloggiamento di pompe e macchine saranno realizzati sull'estradosso del solaio della cisterna stessa.

Infine, pur essendo l'azienda già dotata di fossa biologica, sarà realizzato un nuovo impianto di trattamento/gestione dei reflui civili o assimilabili installando una fossa Imhoff con stoccaggio temporaneo delle acque chiarificate in cisterna a tenuta stagna (in deroga alla normativa come previsto dal comma 5, art. 7 del Reg. Reg. N. 7 del 09.02.2016). Infatti l'impianto esistente, oltre a risultare obsoleto, risulta inadeguato a supportare i reflui previsti in seguito all'ampliamento che si intende effettuare, pertanto si procederà a realizzarne uno nuovo eseguito conformemente al suddetto Regolamento."

Il dimensionamento delle strutture di progetto è riportato nell'elab. (digitale) Tav. 3 "Grafici di progetto: pianta, sezione e prospetti OPERE A FARSI", scala 1:200, in atti al prot. 10779/2017.

Descrizione del sito d'intervento

Il centro aziendale e le superfici oggetto d'intervento, site in agro Noci (BA) alla località "Scarcioppola", sono censite in catasto alle particelle n. 157 e 281 del foglio di mappa n. 65, in zona tipizzata dal vigente PRG "E – agricola" (cfr: pag. 4 dell'elab. "Relazione Vinca").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di sud-est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*;

Figura territoriale: *I boschi di fragno*.

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel SIC "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, esteso 47601 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

<i>Habitat class</i>	<i>Cover</i>
N23	100 %
Total Habitat	100 %

Other Site Characteristics

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico.

4.2 Quality and importance

*Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di *Quercus virgiliana* con percentuale di copertura 5 e con valutazioni rispettivamente di: A, A, C, A.*

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Società proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS in dotazione al Servizio, gli interventi proposti, finalizzati alle normali pratiche colturali nonché alla gestione agricola, interessano superfici già coltivate e rimaneggiate;
- queste ultime sono classificate dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "Murgia di sud-est" con il cod. 2111 "Coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue", correlate, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG ad un valore basso/medio basso, valutato nel raggio di 1 km dall'intervento stesso;
- il presente miglioramento fondiario s'inserisce quindi in un contesto agricolo già caratterizzato da un'importante pressione antropica;
- nelle aree interessate dagli interventi in progetto non si riscontrano pertanto specie vegetali di interesse comunitario, elencate nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo al SIC in esame, così come è possibile escludere la stabile presenza delle specie animali di cui all'Allegato II della medesima Direttiva elencate nella scheda di riferimento del SIC;

evidenziato che:

- è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Noci, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

- 1) le attività di coltivazione siano effettuate nel rispetto delle prescrizioni dei disciplinari regionali di produzione integrata e biologica;
- 2) siano adottate tecniche per il risparmio idrico e di riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari (con la piena applicazione del piano nazionale fitofarmaci);
- 3) sia rispettato il divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola (coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc.), a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 4) sia rispettato il divieto di impiegare organismi geneticamente modificati (OGM);
- 5) non siano danneggiati e/o rimossi i muretti a secco esistenti e la vegetazione adiacente, con particolare riferimento alle essenze arboree presenti sul confine della particella 281 (rif.: ortofoto 2016 Sit_Puglia).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la proposta di *“Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agricola”* in agro di Noci inoltrata dalla SOC. AGR. LAMA CHIARA A.R.L e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A *“Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate”* del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Noci, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)